

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 594 DEL 28/05/2012

OGGETTO: Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti. Linee Guida regionali per il calcolo

della raccolta differenziata.

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Assente
Bracco Fabrizio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rossi Gianluca	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catiuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 04/06/2012. Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Silvano Rometti

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

II OCODETADIO VEDDALIZZANTE

DELIBERA

- di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare le "Linee Guida regionali per il calcolo della raccolta differenziata" allegate al presente atto;
- 3) di adottare in via definitiva il sistema applicativo "O.R.SO." (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) per l'invio dei dati sulla produzione dei rifiuti e sulla raccolta differenziata ad ARPA Umbria, ai sensi ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 9, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 11/2009, da parte dei Comuni, degli ATI, delle Province e dei gestori degli impianti.
- 4) di inviare la presente Deliberazione e il relativo allegato ad ARPA Umbria, ai 4 ATI e ai 92 comuni umbri;

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE	IL PRESIDENTE
f.to Catia Bertinelli	f.to Catiuscia Marini

II DDEOIDENTE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti. Linee Guida Regionali per il calcolo della raccolta differenziata.

L'art. 183, comma 1, lettera p) del D.Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006, come modificato dal D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205, definisce la "raccolta differenziata" come "la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico".

L'art. 205, comma 1 dello stesso D.Lgs. 152/2006 stabilisce che in ogni ambito territoriale ottimale deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle seguenti percentuali minime di rifiuti prodotti:

- a) almeno il trentacinque per cento entro il 31 dicembre 2006;
- b) almeno il quarantacinque per cento entro il 31 dicembre 2008;
- c) almeno il sessantacinque per cento entro il 31 dicembre 2012.

La Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11, all'art. 20, comma 1, nel recepire le suddette disposizioni, stabilisce che ciascun ATI assicura una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle sequenti percentuali minime di rifiuti prodotti:

- a) almeno il cinquanta per cento entro l'anno 2010;
- b) almeno il sessantacinque per cento entro l'anno 2012.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 205 del D.Lgs. 152/2006, la metodologia e i criteri di calcolo delle percentuali di raccolta differenziata sono definite con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro delle attività produttive, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo B del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Nelle more dell'emanazione, da parte dello Stato, della metodologia e dei criteri di calcolo della raccolta differenziata, il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 301 del 5 Maggio 2011, definisce, al Paragrafo 12.3.2 ("Azioni per lo sviluppo dei sistemi di raccolta domiciliare"), un sistema di calcolo al fine di accertare, in ciascun ATI, il conseguimento degli obbiettivi stabiliti dallo stesso Piano Regionale.

Tale metodo assume quali rifiuti prodotti il totale dei rifiuti urbani (rifiuto urbano residuo, materiali da RD, rifiuti ingombranti, rifiuti cimiteriali, rifiuti da spazzamento stradale) e computa tra i rifiuti avviati a recupero i materiali provenienti da raccolta differenziata oltre che la quota di rifiuti ingombranti non destinata allo smaltimento. In presenza di servizi di raccolta differenziata multimateriale lo scarto, da non conteggiare nella raccolta differenziata, è valutato pari al 15%, se non diversamente documentato.

Il suddetto Paragrafo 12.3.2 dispone inoltre che, in presenza di difficoltà in ordine alle modalità di compilazione delle dichiarazioni dei rifiuti prodotti da parte dei Comuni ai fini del calcolo della raccolta differenziata, vengano emanate, a cura della Giunta Regionale, sentito l'ORRU (Osservatorio Regionale sulla produzione, raccolta, recupero, riciclo e smaltimento dei rifiuti di cui all'art. 10 della L.R. 13 maggio 2009, n. 11), specifiche Linee Guida esplicative del suddetto criterio di calcolo. Lo stesso art. 20 della L.R. 11/2009, al comma 2, stabilisce che la Giunta Regionale adegua i suddetti criteri tenuto conto di eventuali criticità riscontrate.

Si evidenzia che appare opportuno definire le Linee guida previste dal PRGR anche per precisare le modalità di valutazione e di calcolo, ai fini della raccolta differenziata, delle varie frazioni di rifiuti dopo le modifiche normative intervenute, a seguito del recepimento delle direttive comunitarie, che hanno tra l'altro variato la definizione stessa di "raccolta differenziata" ed hanno introdotto, all'interno della gerarchia dei rifiuti, obiettivi di recupero, riutilizzo e riciclaggio, da conseguire entro il 2020, per i quali dovranno essere calcolati appositi "indici" sulla base delle regole e delle modalità già istituite con apposite decisioni della Commissione europea.

Si evidenzia altresì che la ridefinizione dei criteri di calcolo è opportuna, in modo particolare, per la valorizzazione dei processi di trattamento dei rifiuti da spazzamento stradale, per i quali oggi sono disponibili efficienti tecnologie di recupero, e per incentivare il conferimento ai centri di raccolta e l'avvio a recupero dei rifiuti inerti, anche al fine di scongiurare fenomeni di abusivismo.

Il documento che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto, costituisce pertanto la proposta di "Linee Guida regionali per il calcolo della raccolta differenziata", da applicarsi con riferimento ai dati forniti, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 9, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 11/2009, dai Comuni, dagli ATI, dalle Province e dai gestori degli impianti ad ARPA Umbria.

Ai sensi del citato Paragrafo 12.3.2 del Piano Regionale, le Linee Guida allegate sono state sottoposte all'Osservatorio Regionale di cui all'art. 10 della L.R. 11/2009 e discusse nel corso della riunione del 12 Aprile 2012.

Ai fini di quanto sopra riportato è necessario ricordare tutti i dati annuali sulla produzione dei rifiuti urbani e sulla raccolta differenziata sono inviati dalle Amministrazioni comunali mediante l'utilizzo dell'applicativo *O.R.SO.* (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) che la Giunta Regionale ha adottato, in via sperimentale, con la D.G.R. n. 516 del 02/04/2007. L'applicativo è gestito da ARPA Umbria, che ai sensi dell'art. 9, comma 1 della citata L.R. 11/2009, utilizza i dati acquisiti per svolgere anche le funzioni di gestione della Sezione Regionale del Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del D.Lgs. 152/2006.

Il suddetto applicativo *O.R.SO.*, nel periodo di utilizzazione, ha dimostrato efficienza sia nella fase di acquisizione che in quella di elaborazione dei dati ai fini della certificazione da parte della Giunta regionale per cui si ritiene opportuno il superamento della fase sperimentale e la sua definitiva adozione.

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Giunta Regionale:

- 1) di approvare le "Linee Guida regionali per il calcolo della raccolta differenziata" allegate al presente atto;
- 2) di adottare in via definitiva il sistema applicativo "O.R.SO." (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) per l'invio dei dati sulla produzione dei rifiuti e sulla raccolta differenziata ad ARPA Umbria, ai sensi ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 9, comma 1, lettera c) della Legge Regionale 11/2009, da parte dei Comuni, degli ATI, delle Province e dei gestori degli impianti.
- 3) di inviare la presente Deliberazione e il relativo allegato ad ARPA Umbria, ai 4 ATI e ai 92 comuni umbri;

Perugia, lì 21/05/2012

L'istruttore - Pierluca Proietti Bocchini

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 21/05/2012

Il responsabile del procedimento - Domenico Mattioli

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 21/05/2012

Il dirigente di Servizio - Andrea Monsignori

FIRMATO



Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

OGGETTO:

Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti. Linee Guida regionali per il calcolo della raccolta differenziata.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione.

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 23/05/2012

IL DIRETTORE DOTT. GIAMPIERO ANTONELLI

FIRMATO



Assessorato regionale "Tutela e valorizzazione ambiente. Prevenzione e protezione dall'inquinamento e smaltimento rifiuti. Rischio idraulico, pianificazione di bacino, ciclo idrico integrato, cave, miniere ed acque minerali. Energie alternative. Programmi per lo sviluppo sostenibile. Urbanistica e riqualificazione urbana. Infrastrutture, trasporti e mobilità urbana."

OGGETTO: Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti. Linee Guida regionali per il calcolo della raccolta differenziata.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 21/05/2012

Assessore Silvano Rometti

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì L'Assessore